

Librino express, «promosso» per velocità ma servono più fermate e più biglietti

«Il Librino Express potrebbe essere un'ottima opportunità per i tantissimi abitanti di Librino, ma purtroppo così come è la nuova linea rapida fa registrare molte lamentele tra gli utenti, che hanno anche avviato una raccolta firme per chiedere al Comune di rivedere il percorso. Lamentele e disagi che abbiamo registrato anche noi andando sul Librino Express e per questo chiediamo all'Amministrazione comunale e all'Amt di ascoltare le richieste degli utenti». A chiederlo è il deputato etneo del Partito Democratico Giuseppe Berretta che ieri pomeriggio ha effettuato alcuni giri sul Librino Express, la linea veloce che dal 19 settembre collega la Stazione Centrale con il popoloso quartiere catanese. Berretta ha testato la linea Amt assieme - tra gli altri - al consigliere comunale del Pd Nicolò Notarbartolo e ad alcuni esponenti del Circolo dei Democrati-

ci di Librino con in testa il segretario Bruno Medea.

«I tempi di percorrenza e quelli di attesa sono sicuramente buoni perché molto rapidi ma alcune scelte sul percorso non coincidono per niente con i bisogni di chi va a lavorare o a fare la spesa in città e nei mercati stonci - spiega Berretta - E' necessario ad esempio istituire una fermata in piazza Borsellino, ma sarebbe importantissimo anche migliorare i collegamenti dentro Librino: tutti gli abitanti che abbiamo incontrato infatti lamentano gli stessi disagi, dovuti al fatto che il Librino Express ha di fatto sostituito altre due linee, la 550 e la 555, che coprivano meglio molte zone del quartiere. Adesso invece interi blocchi non sono serviti, come il viale Castagnola ad esempio». «Sicuramente la velocità è un fattore positivo - prosegue Notarbartolo - ma dentro Librino il percorso deve essere necessaria-

mente sdoppiato, creando due percorsi che coprono aree diverse del quartiere».

Insomma, ottimo sul fronte rie: tempi di percorrenza e sulle frequenze dei mezzi, il Librino Express risulta al momento poco adeguato per la copertura troppo parziale del quartiere. La delegazione Pd chiede anche «una sistemazione più adeguata delle pensiline e una migliore pulizia dei mezzi Amt», denuncia «una sorta di controllo doganale dentro il

parcheggio di San Giuseppe La Rena» e lamenta la difficoltà di reperire i biglietti Amt.

«Siamo lieti - commenta l'assessore alla Mobilità Rosario D'Agata - che Berretta e Notarbartolo apprezzino il Librino express voluto dal sindaco Bianco, per quanto riguarda tempi di percorrenza e frequenza delle corse. Quanto alle fermate - ha aggiunto D'Agata - fin dal viaggio inaugurale era stato spiegato che il sistema sarebbe stato perfezionato tenendo conto delle segnalazioni dei cittadini. L'Amt inoltre ha da tempo aperto un dialogo con i cittadini sui social media, creando un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha l'incarico di mettere a punto le soluzioni». «Per questo - ha annunciato il presidente Amt Lungaro - già dalla prossima settimana saremo in grado di apportare modifiche sulla copertura per un servizio migliore, come del resto aveva chiesto fin dall'avvio il sindaco. Ho letto poi con attenzione le segnalazioni riguardanti le pensiline, che vanno sistemate, mentre non abbiamo finora ricevuto lamentele sulla pulizia dei mezzi». Lungaro assicura anche il potenziamento dei punti vendita dei biglietti.